



giunta regionale
L'Assessore

Venezia, 11/11/2021

Prot. n. 529844

Al Presidente di ANCI Veneto Mario Conte

Ai Sindaci dei Comuni del Veneto

Oggetto: Piano nazionale di Sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione del Veneto

Gent.mo Presidente,
Gent.mi Sigg. ri Sindaci,

al fine di proseguire la collaborazione intrapresa fin dal 2016 sul tema dello sviluppo della Banda Ultra Larga nella nostra regione, desidero aggiornarVi in merito allo stato dei lavori.

La Regione del Veneto, con DGR n.319 del 24/03/2016, ha aderito al Piano Nazionale di Sviluppo della Banda Ultra Larga, promosso dal Governo per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Tale Piano è finalizzato ad implementare servizi di connettività a banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche" dei comuni del Veneto. Per aree bianche si intendono le parti di territorio comunale che non sono servite da connessioni a banda ultra larga o non lo sarebbero negli anni a venire. La Regione ha cofinanziato il fabbisogno iniziale di 400 milioni di euro previsto nel Piano con 83 milioni di euro, attingendo a fondi comunitari e loro cofinanziamenti regionali.

Il MISE ha individuato, come Soggetto attuatore dell'opera, Infratel Italia S.p.A. (Società in-house del MISE), che con bando pubblico di gara ha selezionato nel 2017 la società Open Fiber S.p.A come concessionario esecutore delle opere infrastrutturali. Open Fiber si è aggiudicato la gara con un ribasso d'asta di circa il 50%.

Il soggetto attuatore del Piano e, di conseguenza, il concessionario esecutore delle opere infrastrutturali, sono stati definiti entrambi a livello ministeriale.

L'intervento pubblico, ai sensi della normativa europea relativa agli aiuti di Stato, può svilupparsi, come già sopra evidenziato, esclusivamente all'interno delle aree a fallimento di mercato (c.d. "aree bianche"). Tali aree, infatti, risultano essere prive di connessione e di manifestazione di interesse alla copertura da parte di operatori privati di telecomunicazione. Il Piano è stato progettato sulla base di informazioni di copertura fornite dagli operatori di telecomunicazione acquisite attraverso la consultazione pubblica del 6 aprile 2016 condotta da Infratel Italia.



giunta regionale
L'Assessore

Il Piano viene implementato attraverso le seguenti due soluzioni tecnologiche:

- a. Intervento in fibra ottica fino all'abitazione – detto FTTH (fiber to the home) – abilitante servizi di connessione con velocità di almeno 100 Mbit/s in downloads e ad almeno 50 Mbit/s in uploads. Intervento caratterizzante, attuato prevalentemente in aree a medio-alta densità abitativa;
- b. Intervento via radio – detto FWA (fixed wireless access) – abilitante servizi di connessione ad almeno 30 Mbit/s in downloads e ad almeno 15 Mbit/s in uploads. Intervento residuale, attuato prevalentemente in aree a bassa densità abitativa (c.d. “case sparse”).

Tutte le sedi della P.A. (centrale e locali), dei presidi sanitari pubblici e dei plessi scolastici, censiti nelle aree bianche di tutti i comuni interessati dal Piano, saranno collegate attraverso intervento con tecnologia FTTH.

Il concessionario pubblico (Open Fiber), individuato da Infratel Italia attraverso bando pubblico di gara, ha il preciso compito di progettare, realizzare e gestire per 20 anni la nuova rete per conto della Regione del Veneto e del Ministero. Open Fiber non fornirà il servizio agli utenti finali (cittadini, imprese etc), ma metterà l'infrastruttura tecnologica realizzata a disposizione degli operatori di telecomunicazioni, i quali saranno i soli abilitati a fornire il servizio di connettività a famiglie ed imprese.

La Regione Veneto, consapevole della rilevanza strategica di tale progetto, si è subito adoperata al fine di velocizzare l'avvio del progetto: è stata tra le prime regioni a firmare la convenzione con il MISE e si è prodigata attivamente nel lavorare con il territorio per raccogliere la totale adesione di tutti i Comuni.

Purtroppo sin dalle primissime fasi iniziali, il Piano ha fatto emergere immediatamente fortissimi ritardi in merito sia alla progettazione, sia alla realizzazione degli interventi sul territorio, da parte del concessionario Open Fiber S.p.A.

Ho personalmente evidenziato più volte la criticità della situazione con note ufficiali al MISE, alla Commissione Speciale per l'Agenda Digitale, alla Conferenza delle Regioni, coinvolgendo pertanto tutte le istituzioni nazionali competenti con le note di seguito riportate:

- nota prot. n. 103172 del 16/03/2018 al Presidente della Commissione Speciale Agenda Digitale;
- nota prot. n. 180900 del 17/05/2018 al Presidente della Conferenza delle Regioni e al Sottosegretario allo Sviluppo Economico con delega alla Banda Ultra Larga;
- nota prot. n. 427485 del 19/10/2018 al Ministro dello Sviluppo Economico;
- nota del 24/01/2019 al Consigliere presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- nota del 02/07/2019 al Presidente della Commissione Speciale per l'Agenda Digitale
- partecipato alla riunione del COBUL nazionale del 17/07/2019 nel quale ho evidenziato la situazione dei ritardi riscontrata;
- nota del 04/09/2019 al Presidente della Commissione Speciale Agenda Digitale;
- nota prot. n. 446514 del 16/10/2019 con diffida al MISE;
- nota prot. n. 134916 del 26/03/2020 al Ministro dello Sviluppo Economico ed al Ministro per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione con richiesta di attivarsi con operatori per aumentare l'offerta di traffico internet in piena emergenza causata dalla pandemia in corso;
- nota prot. n. 156299 del 15/04/2020 al Ministro dello Sviluppo Economico sugli ulteriori ritardi annunciati da Openfiber a mezzo stampa;

Sviluppo Economico, Energia, Legge Speciale per Venezia
Artigianato, Commercio, Industria, PMI, Ricerca e Innovazione, Fiere,
Polo industriale di Marghera Banda Larga, Acque minerali e termali
Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia Tel. 041 2792827 Fax 041 2792856
e-mail: assessore.marcato@regione.veneto.it PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



giunta regionale
L'Assessore

- nota prot. n. 190527 del 13/05/2020 al Ministro ai Rapporti con il Parlamento, ai Sottosegretari ed ai Parlamentari veneti;
- nota prot. n. 216400 del 01/06/2020 al Presidente della Commissione Speciale Agenda Digitale;
- nota prot. n. 333259 del 25/08/2020 al Ministro dello Sviluppo Economico;
- nota prot. n. 512274 del 01/12/2020 al Ministro dello Sviluppo Economico;
- nota prot. n. 80205 del 19/02/2021 al Presidente della Commissione Speciale Agenda Digitale;
- nota prot. n. 266481 del 11/06/2021 al Ministro dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2019, a causa dei ritardi accumulati da Open Fiber S.p.A. nell'attuazione del Piano BUI, la Regione del Veneto si è immediatamente attivata per far valere il rispetto delle condizioni contrattuali. In particolare, l'Amministrazione regionale, attraverso la propria Avvocatura, ha provveduto a "diffidare" il Ministero dello Sviluppo Economico per ottenere l'accelerazione della realizzazione delle opere in argomento, considerato i ritardi degli stati di attuazione dei lavori rispetto al cronoprogramma stabilito e concordato. La Regione ha sempre costantemente monitorato l'attuazione dei singoli interventi su tutti i territori comunali interessati dal Piano e conseguentemente ha sempre tempestivamente segnalato e contestato i ritardi, segnalando gli stessi sempre al MISE in tutte le opportune sedi istituzionali competenti e dedicate al tema in argomento oltre che nei frequenti incontri tecnici.

I gravi ritardi sopra menzionati, quantificabili in circa 3 anni rispetto al cronoprogramma originario, hanno comportato inevitabilmente il differimento del termine di conclusione di tutti gli interventi, originariamente fissato al 31/12/2020, al 31/12/2022 per gli interventi finanziati con i fondi regionali e al 31/12/2023 per gli interventi finanziati con i fondi statali, in un momento storico in cui le infrastrutture di rete si sono rivelate una necessità per comuni, famiglie ed aziende fortemente in difficoltà a causa dell'emergenza causata dal Covid-19.

La Regione è pronta ad assumere ogni azione a garanzia degli adempimenti contrattualmente previsti ed a tutela delle aspettative dei territori interessati e, per il tramite di questo Assessorato, continua a presidiare costantemente e fermamente il monitoraggio dell'evoluzione del Progetto infrastrutturale in tutti i Comuni, facendosi parte attiva e diligente a difesa degli interessi dei territori veneti di fronte ai soggetti deputati all'implementazione operativa del Piano scelti a monte da parte del MISE ed Infratel Italia. Mensilmente vengono raccolti ed analizzati i dati di aggiornamento e avanzamento del progetto per monitorare l'operato del Concessionario.

Con lo spirito di massima trasparenza e a presidio della verifica puntuale dello stato di attuazione del Piano è data possibilità di consultare il periodico aggiornamento sullo stato di implementazione del Piano tramite il seguente link:

https://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/bui_stato_progetto

Purtroppo i ritardi nella realizzazione di questa importante infrastruttura indipendenti, come ribadito, da questa Amministrazione, sono ancora una realtà.

Desidero pertanto confermarVi la mia piena disponibilità e collaborazione nel mantenere alta l'attenzione su questo tema strategico per lo sviluppo del nostro grande Veneto.

Cordiali saluti.

Roberto Marcato

Sviluppo Economico, Energia, Legge Speciale per Venezia
Artigianato, Commercio, Industria, PMI, Ricerca e Innovazione, Fiere,
Polo industriale di Marghera Banda Larga, Acque minerali e termali
Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia Tel. 041 2792827 Fax 041 2792856
e-mail: assessore.marcato@regione.veneto.it PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

